La Mostra di Luciano Pizzuti a Roma

*segnalata da Sandro Russo*

**Di...segni e di... parole**

*di Paola Ciafardoni*

Luciano Pizzuti (1946-2023).
Ingegnere di professione ha fatto del disegno la passione di una vita. E' nel 1979 che inizia a frequentare la scuola di "Arti Ornamentali di San Giacomo" a Roma dove si sono formati molti artisti della Scuola Romana. Qui scopre, accanto alle diverse tecniche dell'arte pittorica, la sua particolare inclinazione per il disegno.
Studia e copia i disegni dei grandi maestri dell'antichità da cui trae ispirazione per le sue figure, quasi sempre ritratti, che inventa ogni volta diversi.
La prorompente natura della cittadina di *Gaeta* nel Lazio, dove ha lavorato e vissuto per lunghi anni, diventa il soggetto di un ciclo pittorico, intitolato *"Per il ritorno di Ladislao a Gaeta"* nel quale immagina di ripercorrere un momento particolare della storia della cittadina medievale dalla terrazza di un'antica grancia certosina, una terrazza sospesa tra cielo e mare che osserva, ricorda, conserva....
Ma ritrarre volti rimane il suo principale interesse e durante un soggiorno di lavoro agli scavi archeologici di *Ebla nella Siria del nord*, sono proprio gli abitanti del villaggio ad ispirargli una serie di quadri dove la natura brulla della zona si mescola ai volti intensi ed espressivi delle donne e dei bambini siriani.
I disegni dell'ultimo periodo hanno lontani riferimenti alla corrente dei Pre-raffaelliti, il movimento artistico e letterario sviluppatosi alla metà dell'Ottocento nell'Inghilterra vittoriana, e i disegni, questa volta, sono tutti al femminile, volti di donne che sembrano perdersi nelle storie, nei racconti o nei versi dei grandi poeti, con un vago richiamo alla natura in un fiore, un filo d'erba, uno sfondo luminoso.
La tecnica usata è quasi sempre una tecnica mista, tempera, pastelli e matite, privilegiando la sanguigna.

Le sue opere sono state esposte in alcune gallerie di Roma, tra cui *"La Pigna"*, la *"Biblioteca Vallicelliana"*, l' *"ex Mattatoio"* e la *Libreria "Odradek"*, e del Lazio, a *Gaeta*, nell'ambito della Rassegna d'arte annuale *"Il Porticato Gaetano"*, a *Sabaudia* nel *"Museo El Greco"*, a *Monterotondo* presso la locale *Associazione d'Arte e Cultura*, negli spazi del *Castello Baronale di Fondi* e da ultimo nella *Sala D.H. Lawrence di Tarquinia*.